

EDITORIALE

Siamo lieti di presentarvi il numero 28 della nostra rivista *Mondi a confronto*, che suggella le iniziative dell'anno 2025-2026, un anno di grande energia e vitalità per il nostro Centro Culturale Mir, sempre impegnato in prima linea a testimoniare incrollabile fiducia nel valore della cultura, come linguaggio universale che crea ponti, abbatte i confini e favorisce il dialogo fra le nazioni.

In particolare, con il tema monografico del presente numero, "L'Arte", desideriamo ribadire il nostro impegno nel far conoscere momenti e percorsi che hanno caratterizzato il fiorire dell'arte attraverso i secoli a diverse latitudini. L'Arte racconta storie, tramanda idee, eventi storici e memorie dei popoli, inoltre fa riflettere sulla società, stimola il pensiero critico, ma anche e soprattutto suscita emozioni, aiuta a stare bene con sé stessi e a comprendere meglio il mondo.

Il nostro viaggio nell'arte ha inizio con *Il mito delle Sirene: rappresentazioni iconografiche*, in cui Raffaella Montino analizza il mito delle creature ammaliatrici che attraggono i naviganti, dalla letteratura greca alla rappresentazione medievale per giungere alla visione dantesca.

Nell'articolo *L'arte e le arti: divagazioni a ruota libera fra antico e moderno* Giampiero Scendrate riflette sul concetto di arte e sull'uso del relativo vocabolo, a partire da Orazio per approdare all'Eneide e alla Divina Commedia.

Sogno di dipingere e poi dipingo il mio sogno di Bruno Guasco indaga l'arte come linguaggio universale, prendendo spunto da alcuni significativi suggerimenti colti nel nostro Broletto di Novara.

Nuove soluzioni per vivere l'arte: i percorsi immersivi di Miriam Giustizieri ci conduce alla scoperta di una nuova forma di fruizione dell'arte che ha come parola d'ordine "multisensorialità".

Nel suo articolo *Fernanda* Tiziana Delsale presenta la figura di Fernanda Wittgens, prima donna a divenire direttrice nel 1940 di un grande museo italiano, la Pinacoteca di Brera di Milano, che si adoperò con energia e coraggio non comuni per salvare preziose opere d'arte nonché vite dei perseguitati.

Donatella Bartolomei con *L'arte che cura* pone l'accento sull'arte come mezzo e come fine evolutivo profondo e unico, ribadendo la funzione di ogni atto creativo come seme di bellezza nel mondo.

Il contributo di Nicola Simonetti *Creatività e immaginazione: regno di innatismi o dominio di apprendimento?* riflette sulla neuro-estetica e sullo stretto legame tra aspetti neurologici e la percezione e immaginazione coinvolte nell'attività estetica.

Nell'articolo *La luce riflessa nell'anima* la sottoscritta presenta alcuni esponenti della corrente dell'impressionismo russo sicuramente degni di attenzione per le soluzioni pittoriche innovative e per la rivoluzione cromatica di cui furono protagonisti.

Con *Riflessioni sul fare arte* Alessandra Zucco illustra la propria esperienza di formazione come arteterapeuta, che ha dato vita al percorso compiuto dal gruppo di allievi del corso di Espressione creativa, facendo emergere emozioni e suggestioni di un viaggio alla scoperta di sé stessi.

La rubrica *Spazio Poesia* presenta l'originale

contributo *Josephine a Novara* di Tiziana Delsale, la raffinata lirica *La Cattedrale* di Gabriella Colletti, che ringraziamo per averci gentilmente concesso la pubblicazione di un'opera già edita, i suggestivi componimenti poetici *L'anima letteraria* di Giuliana De Medici e *Marmo* di Paola Montersino.

Arte e intrattenimento. Dove è il confine? di Fabrizio Francato invita a superare la pretestuosa contrapposizione racchiusa nel titolo per ribadire l'importanza dell'emozione e dell'incanto nell'esperienza artistica.

Ancora Alessandra Zucco ci presenta come ogni anno nella rubrica *Scritture in corso* i racconti dei soci che hanno frequentato i suoi corsi di Scrittura creativa: sono intensi componimenti ricchi di intuizioni, estro e scintillante vitalità.

Con grande piacere ritorniamo al tema del precedente numero, l'Amicizia, e diamo nuovamente la parola a Bruno Guasco con *Il Generale arruolato da Dio*, in cui racconta una storia straordinaria che merita di essere conosciuta, apprezzata e approfondita.

La rubrica *Diari di Viaggio* comprende tre nuovi interessanti contributi: *Il Piceno: sotto i cieli d'estate* di Davide Miramonti presenta un affascinante itinerario nelle Marche meridionali, tra mare, colline, borghi antichi e castelli; *São Tomé: l'isola "leve-leve"* di Alessandro "Sasha" Galbani ci fa scoprire un itinerario poco noto in un'isola dall'atmosfera specialissima e ancora incontaminata; infine l'articolo di Elisa Baricchi *4, 2, 1 Erasmus!* illustra un percorso che mostra come la formazione internazionale trasformi non solo il metodo di insegnamento, ma anche chi insegna.

Nella sezione *Che cosa abbiamo fatto* ritroverete le principali iniziative presentate in questo ultimo anno, tra cui risaltano la mostra fotografica *Incontri. Volti e genti sulle strade del mondo* di Massimo Bagnati, inaugurata durante lo scorso Open day, che ci ha accompagnato piacevolmente per tutto l'anno, e *Galà Rachmaninov*, presentato al Teatro Faraggiana nel marzo scorso, a suggellare una collaborazione che continua negli anni con esiti fecondi.

Potrete inoltre apprezzare alcune immagini della nostra seguitissima Festa del Diploma dello scorso giugno, nonché della 32-a Mostra Mir che ha visto protagonisti i nostri ottimi allievi artisti e la loro estrosa vitalità creativa.

Per il nuovo anno 2026-2027 abbiamo in cantiere tante nuove iniziative, tra cui prima di tutto il nostro nuovo Programma dei Corsi! E certamente vi aspetta il nostro canale You Tube, con nuovi video dedicati ai nostri eventi. Come sempre facciamo affidamento sulla vostra calorosa e attiva partecipazione!

Ringraziamo sentitamente tutti gli autori che hanno collaborato a questo nuovo numero, e tutti i soci che ci leggono con interesse e passione. Grazie di cuore a Davide Miramonti per i numerosi fondamentali contributi fotografici e ad Amberle Borgia per la preziosa collaborazione. Un grazie speciale a Fabrizio Francato, in primis come insostituibile artefice di tutta la veste grafica e della copertina, ma anche come valido e originale autore.

Buona lettura!
Cristina Avogadro